

Alla superiore della casa di Sanremo.

V.G.M.G.F.

Genova, 24 marzo 1902

Cara Suor Agostina,

Rispondo alla vostra lettera. In quanto all'altare giacché si ha da mettere è meglio mettere il grande perché anche l'Ingegnere mi disse che starà più bene e compirà più la cappella. In quanto alla spesa mi sembra un po' alta, guardate se potete convenire a qualche cosa meno. Ad ogni modo state bene attenta a convenire quel tanto a lavoro compiuto, messo a posto e verniciato, senza riserva di spese impreviste.

In quanto al colore della facciata e delle persiane convengo con ciò che dice il Sig. Ingegnere, ma voi sapete che abbiamo già tante spese e non mi fido di incontrare queste altre che non saranno di poco momento.

Vorrei prima vedere a lavori finiti a quanto monterà il conto, per conoscere se potremo o no incontrare queste altre per il momento.

Ad ogni modo bramerei sapere ciò che si verrebbe a spendere per la coloritura della facciata e delle persiane.

Sono contenta che suor Alfonsina stia un po' meglio e che suor Chiara molto più bene. Datemi notizia di come andò la piccola operazione di suor Antonietta.

Fate sovente visita alla madre di suor Artemisia e quando vedrete che c'è proprio il bisogno che venga la suora me lo scrivete, perché capirete che il viaggio è lungo e venire adesso e poi altre volte, le spese non sono indifferenti. Sto dunque tranquilla su ciò che mi scriverete.

Il giorno 1° di Aprile faranno vestizione religiosa sei postulanti, tra le quali la sorella di suor Teodolinda. Pregate care figlie che il Signore le benedica e faccia sì che addivengano buone religiose secondo il suo cuore, perché non serve a nulla portare l'abito senza avere quello delle virtù che richiede un tale stato.

Ho promesso tante volte a Bianchin di farla venire alcuni giorni a Genova, e perciò essendo alle Feste Pasquali, desidero che venga a passarle qui, intanto le avrei da parlare di qualche cosa non potendo per ora venire io costì, e siccome so che sola non si sente di viaggiare, così approfittiamo dell'occasione per farla accompagnare da suor Teodolinda la quale intanto potrà vedere i suoi genitori che verranno nell'occasione della vestizione di sua sorella che son vari anni che non li vede.

Fatele partire tutte due sabato prossimo, a quel treno che più vi tornerà comodo.
Per ora vi saluto, salutatemi tutte le care suore. State buone e procurate di servire
il Signore con amore e fervore.

Gesù vi benedica tutte. Vostra aff.ma Madre

Suor M. Francesca di Gesù
T. Cappuccina